

*Mozione : Sull'incontrollata espansione del lavoro festivo e domenicale*

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

RICHIAMATO il problema del crescente ricorso all'apertura domenicale degli esercizi commerciali, e in particolare dei centri commerciali;

**PRESO ATTO**

- che nel Factory Outlet di proprietà Fratini-McArthurGlen, di Barberino di Mugello, la cui inaugurazione è prevista nella prima metà di marzo, è programmata un'apertura per tutte le domeniche nell'intero arco dell'anno, sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dagli enti locali, sindacati, Confesercenti e Confcommercio;
- che invece nell'area fiorentina è prevista una ben diversa disciplina di apertura, con venti domeniche e una festività, stabilito da un accordo di area vasta, sottoscritto dai comuni dell'area, nonché dalle organizzazioni di categoria e sindacali;

RILEVATE le osservazioni critiche di responsabili di centri commerciali e di organizzazioni di categoria dell'area fiorentina, che rilevano una dannosa disparità nella disciplina degli orari;

RICORDATO che in data 24 novembre 2004 questo Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione –presentata dal gruppo Udc- nel quale si legge tra l'altro:

**CONSIDERATO CHE**

- ogni individuo sviluppa la propria personalità primariamente attraverso le relazioni familiari e amicali, e mediante la libera partecipazione alla vita delle formazioni sociali intermedie (gruppi, associazioni, comunità, aggregazioni della società civile);
- per realizzare e coltivare tali dimensioni relazionali, le persone necessitano di un tempo comune di astensione dal lavoro;
- il tempo comune della festa è un valore imprescindibile per ogni comunità civile ed è quindi un bene collettivo degno di tutela sociale;
- il carattere festivo della Domenica ha radici millenarie nella cultura del popolo italiano e di quelli europei, e rappresenta un tratto non secondario della comune identità;

**CONSTATATO CHE**

- nonostante le norme in vigore, il lavoro domenicale è andato estendendosi anche in attività che non lo necessitano per ragioni tecnico-produttive e in servizi non di pubblica utilità;

**RILEVATO CHE**

- è "compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che ... impediscono, il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica... e sociale del Paese (art. 3 della Costituzione italiana);

- "l'organizzazione del lavoro secondo un certo ritmo deve tener conto del principio generale dell'adeguamento del lavoro all'essere umano (Consiglio Europeo - Direttiva n. 93/104/CE);

#### VISTO

- l'appello "La Domenica è Festa", rivolto alle istituzioni e alle forze politiche e sociali dal Movimento Cristiano Lavoratori, al quale hanno aderito numerose associazioni e Organizzazioni sindacali e che è stato sottoscritto da un vasto numero di cittadini;

#### CONSIDERATO CHE

- i giorni festivi rappresentano un insostituibile spazio di libertà e di coesione sociale, nel quale i cittadini hanno la possibilità di coltivare, le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità civile;

SOTTOLINEATO che tale documento impegnava l'intera Amministrazione regionale "per gli atti di propria competenza, a tenere sempre presente l'indirizzo generale secondo il quale il lavoro festivo deve essere effettuato solo per comprovate necessità tecniche, per rilevanti esigenze di servizio alla collettività oppure per ragioni di significativa utilità pubblica"

PREOCCUPATO per gli effetti che un'espansione incontrollata delle aperture crei da una parte disparità tra aree limitrofe e gravi difficoltà alla rete del piccolo commercio, assecondi una tendenza consumistica di per sé non positiva, oltre a creare situazioni di disagio e difficoltà nei lavoratori impiegati in tali strutture;

CONSIDERATO che il "Codice regionale del Commercio" non ha previsto particolari normative per la gestione dei parchi commerciali e degli outlet, e che si sta assistendo a una proliferazione di tali strutture, senza alcun tipo di regola o di comportamento omogeneo;

tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

RIBADISCE l'assunto della propria mozione "sul lavoro festivo", approvata il 24 novembre 2004;

INVITA il Presidente della Giunta Regionale a farsi promotore di idonee iniziative nei confronti delle amministrazioni comunali, in modo che le stesse ne tengano conto negli atti riguardanti la regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali, di loro competenza;

IMPEGNA la Giunta Regionale a presentare un provvedimento legislativo finalizzato a colmare la lacuna, presente nel vigente Codice del Commercio, in merito alla regolamentazione degli orari di apertura di parchi commerciali ed outlet.

Marco Carraresi

Giuseppe Del Carlo

Luca Paola Titoni